



Direzione Regionale: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO

N. **del** **Proposta n.** 5401 **del** 02/04/2019

Oggetto:

Avviso per manifestazione di interesse finalizzato alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali della Regione Lazio per l'attuazione di lavori urgenti di messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE LAZIO PER L'ATTUAZIONE DI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VERSANTI INTERESSATI DA FENOMENI FRANOSI VERIFICATISI O AGGRAVATISI DAI RECENTI EVENTI METEORICI E ACCERTATI DA TECNICI REGIONALI.

1. Finalità e risorse

La Regione Lazio, in esecuzione a quanto disposto dalla DGR 846/2018, intende finanziare lavori urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a complessivi € **5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00)**

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

- 2.1 Legge Regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 assegna alla Regione, tra l'altro, le competenze in materia di pianificazione e programmazione in materia di difesa del suolo;
- 2.2 La D.G.R. n. 846 del 20.12.2018 recante: "Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali

3. Beneficiari dell'Avviso

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente le Amministrazioni comunali del Lazio.

4. Forma ed entità del contributo finanziario

Il contributo in conto capitale viene concesso al beneficiario dell'intervento per un importo complessivo non superiore ad € **200.000,00 (Euro duecentomila/00)**. Ogni Comune potrà presentare una sola domanda di finanziamento pena irricevibilità delle ulteriori istanze successive alla prima.

5. Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Il contributo di cui al punto 2 del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici statali, regionali o comunitari già concessi ed aventi ad oggetto l'intervento proposto.

6. Procedure per la valutazione delle domande

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e/o revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli tecnico-amministrativi, ed economico-finanziari sono svolte dalle strutture della Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Coordinamento e Supporto Tecnico-Amministrativo alle Attività della Direzione.

I comuni otterranno i finanziamenti, per gli interventi, seguendo la graduatoria che verrà formata con i criteri ed i pesi di cui al successivo punto 11) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad Euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

7. Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **bandodissesto.del846@regione.lazio.legalmail.it** (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione).

8. Termini di presentazione della domanda

Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore **12:00 del giorno 18/04/2019** esclusivamente all'indirizzo PEC indicato al punto 7) del presente Avviso.

Le domande inviate dopo il termine di scadenza saranno considerate irricevibili.

Resta esclusiva responsabilità del Comune la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Saranno ritenute irricevibili le istanze che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno alla PEC, indicata al punto 7) del presente Avviso, entro i termini stabiliti.

9. Documentazione da allegare alla domanda

I proponenti, alla domanda di contributo, di cui all'Allegato al presente Avviso, dovranno allegare esclusivamente:

1. relazione tecnica (composta da max quattro facciate formato A4) debitamente sottoscritta e con allegato il documento di identità del sottoscrittore, nella quale riportare i seguenti contenuti:
 - Inquadramento geomorfologico generale;
 - Descrizione dettagliata del fenomeno franoso innescatosi, collocazione temporale ed individuazione delle cause predisponenti e scatenanti;
 - Ubicazione cartografica su CTR 1:10.000;
 - Descrizione dell'intervento proposto;
 - Quadro Tecnico Economico (l'importo complessivo del contributo regionale non può superare € 200,000,00);
 - Cronoprogramma (rispettando i termini indicati nell'avviso);
 - Pareri da acquisire.

Si precisa altresì che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, ecc...), nè la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione.

2. dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità dell'area per cui è richiesto il finanziamento con specificazione se vi sono aree di proprietà privata interessate dall'intervento;
3. eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di cui al punto 11) dell'Avviso, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento del Comune, con la quale si attesta che l'intervento proposto è risolutivo della problematica (allegare copia del documento di identità del dichiarante);
4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente o del suo eventuale delegato.

10. Spese ammissibili

L'importo del contributo finanziario (max € 200.000,00) definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Per la determinazione della spesa ammissibile dovrà essere utilizzato il prezzario regionale vigente e nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso alle analisi dei prezzi.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per espropri, occupazioni, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

11. Modalità di valutazione delle istanze

Le istanze pervenute entro il termine fissato saranno valutate da una Commissione all'uopo costituita con atto del Direttore della Direzione regionale *Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo*.

La Commissione provvederà ad assegnare i punteggi secondo i criteri di seguito indicati:

CRITERI E PESI

- Frana attiva o riattivata con interruzione o minaccia di interruzione di strade di rilevante importanzada **10 a 20 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per i centri abitati..... da **10 a 20 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per edifici isolati.....**5 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per edifici strategici e rilevanti **20 punti** (come definiti dalla DGR n. 489/2012)
- Eventuale segnalazione del fenomeno franoso accertato da tecnici regionali..... **5 punti**

A parità di punteggio si darà la priorità a quegli interventi risolutivi della problematica risultante da apposita dichiarazione del Responsabile del procedimento del Comune ed in subordine alla data e all'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria sulla base dei criteri indicati.

12. Modalità di erogazione del contributo finanziario

Si specifica altresì che le erogazioni saranno corrisposte ai Comuni con le modalità e nei limiti previsti dalla L.R. n. 88/1980

13. Adempimenti, cause di esclusione e perdita del finanziamento

La determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori, ex art. 32, D. lgs. n. 50/2016, dovrà essere assunta entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente già liquidate.

Le opere dovranno essere realizzate in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D.lgs. n. 50/2016 ed al DPR n. 207/2010 per la parte tutt'ora vigente;

Qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici regionali della Direzione Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo.

14. Controlli e verifiche

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento e dall'applicazione delle leggi vigenti.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, geol. **Daniela Nolasco**, funzionaria della Direzione regionale Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, ai seguenti recapiti:

Indirizzo email: dnolasco@regione.lazio.it

Telefono: 06/51686730

Allegato: "Modello per la domanda di contributo"

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Daniela Nolasco

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole